



Marca da Bollo
€ 16,00

**All'Organismo
per la Gestione del Sovraindebitamento
della Camera di Commercio delle Marche**

Organismo iscritto al n. 42 sezione A
del Registro presso il Ministero della Giustizia
Largo XXIV Maggio, 1 - 60123 Ancona

PEC: cciaa@pec.marche.camcom.it

ai sensi dell'art. 4 del DM 202 del 24.09.2014

Domanda di Accesso al Servizio di Gestione della Crisi da Sovraindebitamento

(L. 27 gennaio 2012, n. 3 e D.M. 24 settembre 2014, n. 202)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il C.F.
e residente (o con studio) in Via/Piazza
CAP Comune Prov. Telefono
Cell. E-mail PEC

in proprio

quale titolare o legale rappresentante dell'impresa
C.F. P.IVA con sede in Via/Piazza
CAP Comune Prov. Telefono
Cell. E-mail PEC

Codice Destinatario SDI PEC destinatario SDI

In assenza di indicazione sia del codice destinatario che della PEC, la fattura elettronica sarà emessa con codice generico "0000000" e sarà disponibile nella Sua area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate dove potrà consultarla e scaricarla.



Assistito da (eventuale)

C.F. con studio in Via/Piazza

CAP Comune Prov. Telefono

Cell. E-mail PEC

presso il quale elegge domicilio SI NO

CHIEDE

all'Organismo per la Gestione del Sovraindebitamento della Camera di Commercio delle Marche assistenza per la predisposizione, ai sensi della legge n. 3/2012, della proposta di un piano del consumatore o di un accordo di ristrutturazione o di una proposta di liquidazione del patrimonio finalizzato alla composizione della crisi da sovraindebitamento che sta attraversando.

A tal fine

DICHIARA

1. di essere

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> consumatore | <input type="checkbox"/> professionista, lavoratore autonomo |
| <input type="checkbox"/> imprenditore commerciale escluso dall'art. 1LF | <input type="checkbox"/> associazione professionale ex L. 183/2011 |
| <input type="checkbox"/> società semplice per l'esercizio di attività professionali | <input type="checkbox"/> associazione professionale o studio professionale associato |
| <input type="checkbox"/> imprenditore cessato nel <input type="text"/> | <input type="checkbox"/> imprenditore agricolo |
| <input type="checkbox"/> start up innovativa | <input type="checkbox"/> ente privato non commerciale |
| <input type="checkbox"/> Altro | <input type="text"/> |



- 2) di versare in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della L. 3/2012, ovvero in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;
- 3) di non essere soggetto, né assoggettabile, a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo II della L. 3/2012;
- 4) di non aver fatto ricorso nei precedenti cinque anni ai procedimenti previsti dalla L. 3/2012;
- 5) di non aver subito per cause a sè imputabili l'impugnazione e la risoluzione dell'accordo del debitore (ex art. 14 L.3/2012) o la revoca o cessazione degli effetti dell'omologazione del piano del consumatore (previste dall'art. 14 bis L.3/2012);
- 6) di impegnarsi a corrispondere ad ogni richiesta di integrazione di informazioni e documentazione che potrà essere formulata dall'Organismo e/o dal Gestore;
- 7) di essere consapevole che la mancata produzione di quanto richiesto dall'Organismo e/o dal Gestore comporterà impossibilità di depositare la proposta di piano o di accordo o di liquidazione;
- 8) di essere consapevole delle sanzioni previste dall'art. 16 della L. 27 gennaio 2012 n.3; tale articolo così dispone:

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, e' punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa da 1.000 a 50.000 euro il debitore che:
 - a) al fine di ottenere l'accesso alla procedura di composizione della crisi di cui alla sezione prima del presente capo aumenta o diminuisce il passivo ovvero sottrae o dissimula una parte rilevante dell'attivo ovvero dolosamente simula attività inesistenti;
 - b) al fine di ottenere l'accesso alle procedure di cui alle sezioni prima e seconda del presente capo, produce documentazione contraffatta o alterata, ovvero sottrae, occulta o distrugge, in tutto o in parte, la documentazione relativa alla propria situazione debitoria ovvero la propria documentazione contabile;
 - c) omette l'indicazione di beni nell'inventario di cui all'articolo 14-ter, comma 3;
 - d) nel corso della procedura di cui alla sezione prima del presente capo, effettua pagamenti in violazione dell'accordo o del piano del consumatore;
 - e) dopo il deposito della proposta di accordo o di piano del consumatore, e per tutta la durata della procedura, aggrava la sua posizione debitoria;
 - f) intenzionalmente non rispetta i contenuti dell'accordo o del piano del consumatore.
- 9) di avere letto il Regolamento dell'Organismo per la gestione del sovraindebitamento della Camera di Commercio delle Marche ed i relativi allegati, A (Criteri per la determinazione dei costi) e B (Codice di autodisciplina dei gestori delle crisi), e di accettarne il contenuto;
- 10) di essere a conoscenza che in ogni caso l'attestazione e la presentazione della proposta di piano, accordo o liquidazione non comporta necessariamente omologa dello stesso da parte del Tribunale competente e che in caso di mancata omologa nessuna responsabilità potrà essere ascritta al Gestore o all'Organismo e sarà comunque dovuto il corrispettivo pattuito;



ALLEGA

1. relazione contenente:

- breve descrizione della propria situazione familiare e lavorativa;
- le ragioni che hanno portato al sovraindebitamento;
- proposta (generica o in dettaglio se già definita con un esperto) di gestione della crisi;

2. documento di identità e codice fiscale;

3. l'attestazione di versamento di Euro 244,00 (Euro 200,00 + IVA), quale acconto forfettario sui costi della procedura, come previsto dall'art. 11, comma 2 del Regolamento

4. elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento proprio e della famiglia corredato dal certificato dello stato di famiglia;

5. dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;

6. elenco dei beni posseduti e dei crediti (es. conto corrente, deposito titoli, quote, partecipazioni, crediti, mobili, mobili registrati, immobili, cassette di sicurezza), in Italia ed all'estero;

7. eventuali perizie o offerte ricevute sui beni;

8. elenco dei debiti con l'indicazione delle somme dovute, unitamente al titolo;

9. dichiarazione di eventuali redditi al momento percepiti;

10. elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;

11. estratti conto bancari, finanziamenti

12. certificato posizione fiscale Agenzia Entrate

13. scritture contabili degli ultimi 3 esercizi con dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale (se impresa);

14. bilancio degli ultimi 3 esercizi (se impresa);

15. registri IVA (se impresa);

16. elenco dipendenti in forza e DURC (se impresa);

17. ulteriore documentazione:



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy)

Con riferimento ai dati personali comunicati alla Camera di commercio delle Marche per il procedimento in oggetto, si informano gli interessati - ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) - di quanto di seguito riportato.

I dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Reg. (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità del procedimento in oggetto, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, è costituita dall'adempimento di un obbligo legale.

I dati personali acquisiti sono trattati in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione e archiviazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

È esclusa la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello spazio dell'Unione europea.

I dati personali forniti, ex art. 5, par. 1, lett. e), del GDPR, saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati per quanto dovuto in relazione a particolari obblighi di legge o a necessità di ulteriore gestione del procedimento, compresa quella di ottemperare alle eventuali attività di controllo disposte dalle Autorità competenti.

Si informa che all'interessato è garantito - rivolgendosi al Titolare ovvero al DPO - l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia: sono riconosciuti e garantiti, tra gli altri, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la portabilità, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio delle Marche con sede in Largo XXIV Maggio, 1 – 60123 Ancona (AN) - casella mail cciaa@pec.marche.camcom.it. Delegato del Titolare del trattamento è il Dirigente dell'Area Regolazione del Mercato

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile alla casella mail cciaa@pec.marche.camcom.it.

E' riconosciuto e garantito il diritto di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (www.garanteprivacy.it), ovvero, ex art. 79 del GDPR, ricorrere all'Autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.

Luogo e data

Firma
